

MOZIONE PRESENTATA AL CONGRESSO FP CGIL LODI IL 13 DICEMBRE 2022

Il 7 Luglio 2017 è stato adottato dalle Nazioni Unite, con 122 voti a favore, il **Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari – TPNW**.

Il 22 Gennaio 2021 grazie alla ratifica da parte di 50 paesi, il TPNW è entrato in vigore, ribadendo il disarmo nucleare come uno dei principali obiettivi delle Nazioni unite, sostenendo l'idea fondamentale del multilateralismo democratico: anche gli stati più poveri hanno lo stesso diritto di esprimersi, al pari dei "potenti" soprattutto quando è in gioco la loro stessa sopravvivenza

Promossa dalla Rete Italiana per il Disarmo e da Senzatomica, la Campagna "Italia, ripensaci" è nata a ottobre 2016, in occasione del voto nel Primo Comitato dell'Assemblea Generale dell'ONU sulla risoluzione che chiedeva all'Assemblea Generale di approvare una conferenza di Stati per adottare uno strumento giuridicamente vincolante che prevedesse la messa al bando e lo smantellamento delle armi nucleari. **L'Italia votò contro**. Era il 27 ottobre 2016.

Ancora oggi, non avendo né ratificato né firmato il TPNW, l'Italia rimane purtroppo uno dei paesi "Sostenitore delle armi nucleari" e uno dei cinque paesi membri della NATO, che accoglie sul proprio territorio, senza alcuna trasparenza, almeno **40 bombe nucleari B61** nelle basi di Ghedi (BS) e Aviano (PN), nonostante la stragrande maggioranza dei cittadini sia favorevole all'adesione al TPNW e alla rimozione delle bombe dal territorio.

La Campagna "Italia, ripensaci" si coordina con le altre campagne nazionali a sostegno dell'entrata in vigore del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari, in primo luogo con quelle portate avanti nei paesi la cui situazione è più simile a quella italiana: il Belgio, la Germania e i Paesi Bassi, tutti paesi europei membri della Nato e che ospitano armi nucleari statunitensi sul proprio territorio.

<https://retepacedisarmo.org/disarmo-nucleare/italia-ripensaci/>

Mayors for Peace, precedentemente the World Conference of Mayors for Peace through Inter-city Solidarity, è un'associazione fondata nel 1982 da Takeshi Akari durante il suo mandato di Sindaco di Hiroshima in risposta alla morte causata dall'utilizzo delle bombe atomiche durante la seconda guerra mondiale. Il presidente attuale è il giapponese Kazumi Matsui.

Il programma dell'associazione prevede e promuove la cooperazione internazionale al fine di abolire le armi nucleari, difendere i diritti umani, fornire assistenza ai rifugiati, combattere la povertà e il degrado ambientale. Dal 1991 è riconosciuta dall'ONU come associazione del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite.

Nata in seno ad organi istituzionali, si propone di superare i confini nazionali e promuovere la cooperazione delle singole città e cittadini.

Complessivamente sono **oltre 500 i Comuni italiani** che hanno deciso di aderire all'Associazione

<https://retepacedisarmo.org/disarmo-nucleare/comuni-italiani-mayors-for-peace/>

Chiedo che la FP CGIL si faccia parte attiva per promuovere l'adesione alla Campagna "Italia, ripensaci" e all'associazione Mayors For Peace